

**Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020**

**“Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”**

***Siamo diversi, noi siamo amici***



Il disagio scolastico è un fenomeno complesso determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali:

- Fattori socio-economici e socio-culturali
- Fattori individuali
- Fattori legati alle dinamiche familiari
- Fattori intrinseci all’istituzione scolastica
- Fattori legati al rapporto con gli insegnanti
- Fattori legati alle dinamiche della classe

La dispersione scolastica non si manifesta ed identifica unicamente con l'abbandono, che tuttavia resta sempre il fenomeno più drammatico e culminante di un processo di rottura (culturale, sociale, esistenziale) a lungo preparato. Cause della dispersione, pertanto, non appaiono solo quelle attribuibili al:

- ambiente socio - economico;
- disagio personale che talvolta si manifesta anche in forme di patologie comportamentali.

La dispersione è anche, e spesso prima di tutto, forma d'insuccesso scolastico, che si verifica quando gli studenti non riescono a dispiegare pienamente il loro potenziale d'apprendimento, soddisfacendo i propri bisogni formativi.

In moltissimi casi il distacco dalla scuola non si consuma con l'abbandono, ma con la disaffezione, disinteresse, demotivazione, noia, disturbi comportamentali. Tali manifestazioni si basano spesso su difficoltà d'apprendimento (soprattutto sul terreno linguistico espressivo, logico - matematico e del metodo di studio) e su una carriera scolastica vissuta più come obbligo esterno (familiare, sociale), che interno (bisogno di affermazione, crescita, acquisizione di saperi, capacità, cittadinanza) per realizzarsi come persona.

Tra le principali cause di dispersione ed insuccesso attribuibili alla scuola possono essere indicati:

- circuiti comunicativi - relazionali poveri e monotoni;
- rigidità ed uniformità dei curricula formativi;
- organizzazione didattica poco flessibile;
- approccio alle discipline di studio prevalentemente contenutistico;
- carenza di strategie individualizzate;
- prevalente attenzione al compito e non al soggetto;
- centralità del risultato ed indifferenza per il processo;
- prevalenza di un apprendimento meccanico rispetto ad uno significativo.

È convinzione del nostro Istituto che il disagio non debba essere considerato solo come un problema del singolo individuo, ma anche una condizione che appartiene all'intero sistema di vita in cui il ragazzo è inserito: gruppo classe, scuola, famiglia, extra-scuola.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi del progetto consistono nel:

- prevenire e recuperare gli alunni attraverso azioni educative, di orientamento, e di rinforzo del curricolo;
- favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza;
- aprire alle famiglie e coinvolgerle facilitando la responsabilizzazione condivisa;
- utilizzare strumenti in grado di individuare con anticipo i fattori di rischio
- stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante;
- colmare gli svantaggi, recuperare carenze affettive, cognitive e di abilità linguistico - espressive, logiche e di metodo di studio soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento;
- coinvolgere gli alunni in situazioni concrete, realizzate anche in luoghi diversi dai normali contesti formativi formali;
- prevedere la realizzazione di interventi "*in situazione*" attraverso modalità di apprendimento "*informale*" presso enti e soggetti culturali e sportivi;
- favorire l'apertura della scuola e degli alunni alle sollecitazioni del territorio;
- capire l'importanza della collaborazione e del lavoro di gruppo, e saperlo svolgere, per la crescita cognitiva e socio - affettiva;
- individuare strategie didattiche e stili di insegnamento adeguati al compito specifico previsto dal progetto: esercizio del **tutoring** e coordinamento delle dinamiche di gruppo; "**conversazione clinica**" (Piaget) ; lezione cooperativa (**cooperative learning**), **learning by doing**.

## ***I MODULI***

Il progetto si articola nei seguenti moduli:

<b>Modulo</b>	<b>Titolo</b>	<b>Durata</b>	<b>Tipologia di proposta</b>
1	IL MIO STILE E' LIBERO COME I MIEI SOGNI	30 ore	Educazione motoria; sport; gioco didattico per gli alunni scuola primaria
2	BI.... CI PIACE	30 ore	Educazione motoria; sport; gioco didattico per gli alunni scuola primaria
3	NONNO.....FAMMI GIOCARE CON TE (Collegato al progetto PTOF 'Rilanciando la palla')	30 ore	Educazione motoria; sport; gioco didattico per alunni classi terze scuola primaria
4	Musical tra realtà e speranza (collegato ai progetti PTOF 'Il Teatro a scuola' e 'Musica e curricolo in verticale')	30 ore	Musica strumentale; canto corale per alunni scuola secondaria I grado
5	OCCHIO ALLA RETE (collegato al progetto PTOF Sportello)	30 ore	Modulo formativo per i genitori degli alunni della scuola secondaria I grado
6	RADIO WEB (collegato al progetto PTOF 'Nel mare colorato dei versi')	30 ore	Potenziamento delle competenze di base per gli alunni della scuola primaria
7	COMPRENDO..... RISOLVO (Collegato al progetto PTOF 'Imparare dalle Prove Invalsi')	30 ore	Potenziamento delle competenze di base per gli alunni della scuola primaria
8	consigl...IO Comunale	30 ore	Cittadinanza italiana ed europea e cura dei beni comuni per gli allievi scuola secondaria I grado

## **MODULO**

### **IL MIO STILE E' LIBERO COME I MIEI SOGNI**



All'insegnamento del Nuoto viene riconosciuta una grande utilità, sia per gli aspetti fisico - motori, che per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia personale. Le finalità educative in esso contenute possono essere definite in: -Educazione all'acqua, che ha come obiettivo primario una vera e propria opera di sensibilizzazione e di adattamento in questo ambiente; - Educazione attraverso l'acqua, che si pone invece finalità più generali, attraverso il superamento della paura dell'acqua, la risoluzione dei problemi motori legati ad un nuovo ambiente, vengono influenzate positivamente le altre aree della personalità, traducendosi anche in più elevato rendimento scolastico.

#### **Destinatari**

I destinatari sono n. 20 alunni della scuola secondaria di I grado di età compresa tra 11 e 14 anni che non hanno ancora imparato a nuotare, a rischio dispersione scolastica.

## MODULO

### ***BI.....CI PIACE***



Si cercherà di stimolare gli interessi del bambino al fine di sollecitare il suo protagonismo attivo, la competizione collaborativa e il sano desiderio di mettersi alla prova e di superare situazioni motorie con qualche difficoltà o con gradualità crescente sempre adattate alla sua potenzialità.



I **destinatari** della proposta sono **20 alunni della Scuola Primaria** .

**MODULO**  
***Nonno .....fammi giocare con te***



Il gioco è un'esperienza fondamentale per ciascun bambino, in quanto fonte di scoperte ed emozioni, alla base del percorso di conoscenza e di crescita di ciascuno. Si è pensato, nello specifico, ad un percorso formativo allargato alla partecipazione dei nonni i quali, attraverso racconti e dimostrazioni pratiche, offrono interessanti e piacevoli testimonianze dei giochi della loro infanzia.

Attraverso la testimonianza orale di nonni e genitori i bambini impareranno a costruire ed usare i giochi di un tempo e scopriranno che quei giochi che vengono dal passato e che fanno parte del nostro "patrimonio culturale immateriale" passato.

## **Destinatari**

Alunni delle classi terze della scuola primaria

## **MODULO**

### **"Musical tra realtà e speranza"**



Il Progetto si prefigge lo scopo di allestire e realizzare uno spettacolo teatrale valorizzando le abilità di ciascuno dei partecipanti.

Le competenze dei professionisti del settore guideranno e "faciliteranno" il percorso formativo culturale e tecnico del modulo, applicando strategie d'intervento utili alla crescita personale e di gruppo (didattica laboratoriale, cooperative learning, brainstorming, circle time, problem solving..) al fine di

raggiungere l'inclusione necessaria affinché i ragazzi operino in piena empatia e benessere.

## **Destinatari**

- 20 alunni della Scuola Secondaria di I Grado.

## **MODULO "OCCHIO ALLA RETE"**



Il progetto si propone di diffondere una cultura digitale tra i giovani e i loro genitori per aiutarli a proteggersi e navigare in maniera responsabile.

## **Destinatari**

I destinatari saranno:

- n° 19 genitori degli alunni della scuola

## **MODULO**

### **RADIO WEB**



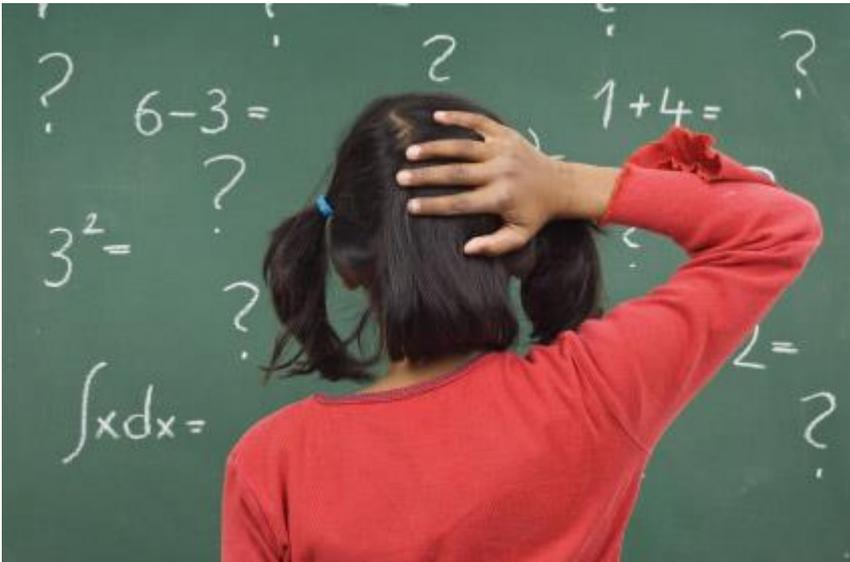
La scrittura e l'espressione verbale del pensiero sono alla base di ciascuna attività dell'uomo. Il corso andrà a supportare i moduli previsti nell'intero progetto generale fornendo i testi scritti e promuovendo le attività dell'intero progetto.

## **Destinatari**

- 20 alunni della classe quinta della Scuola Primaria

## **MODULO DI MATEMATICA E ITALIANO**

### ***COMPRENDO ..... RISOLVO***



I modulo si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo.

## **Destinatari**

I **destinatari** della proposta sono **20 alunni della Scuola Primaria.**

---

## **Consigl...IO comunale**



Il modulo rappresenta un percorso partecipato che intende divenire uno strumento attraverso il quale fornire competenze e generare azioni per portare alla creazione di un "ponte" tra Istituzioni, Associazioni, gruppi formali e giovani cittadini non associati.

I destinatari sono n. 20 alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

